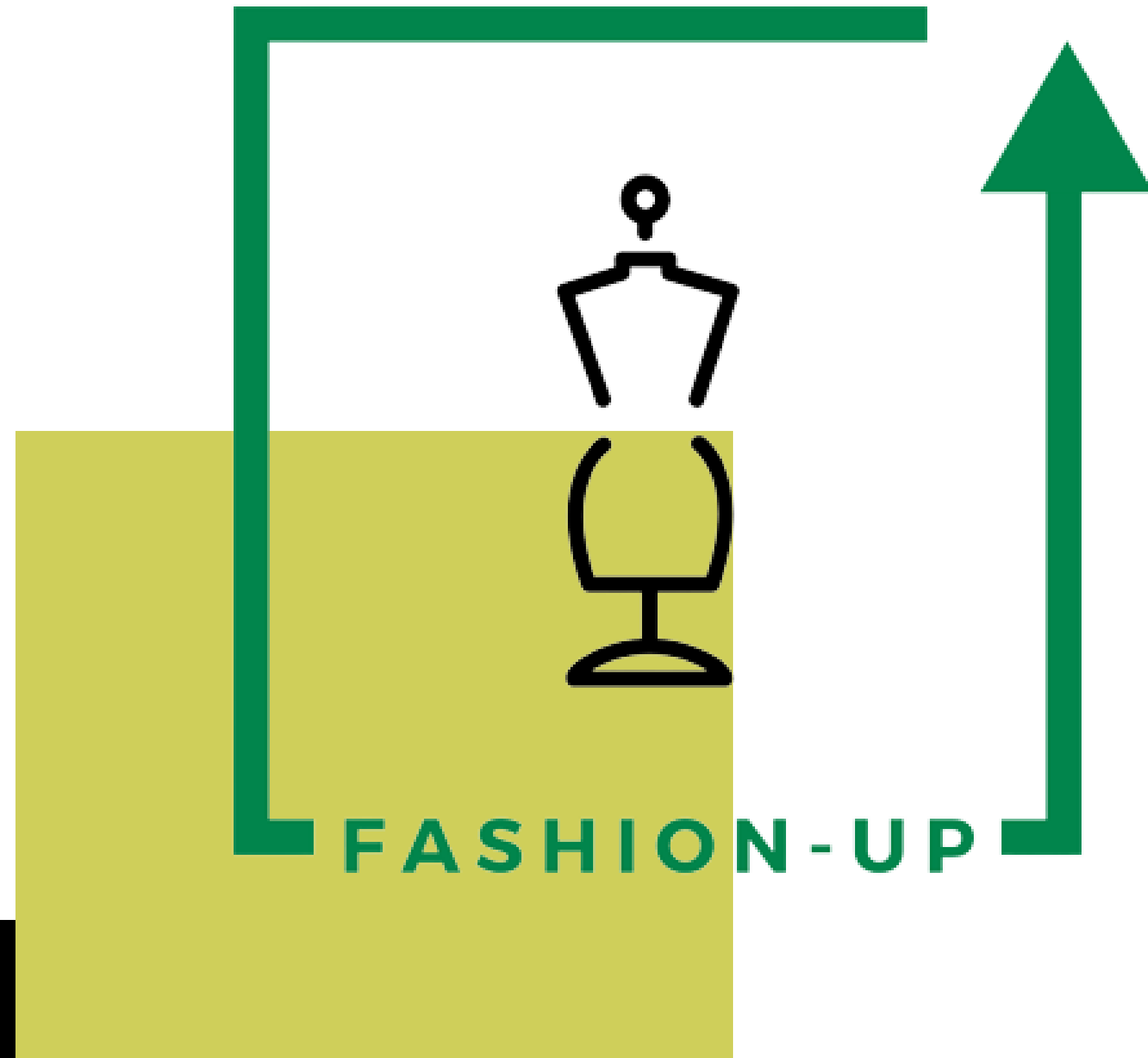


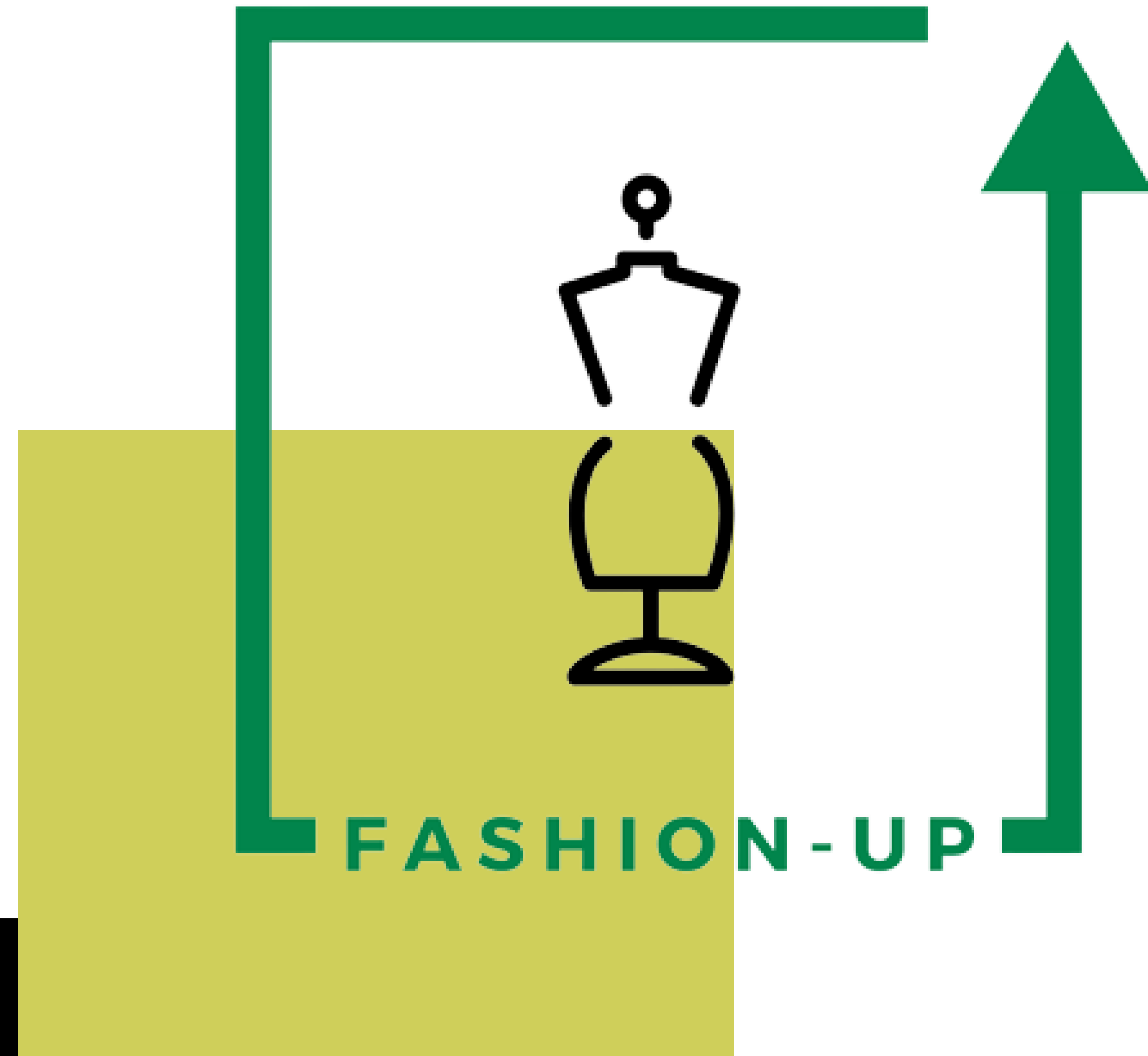
Modulo 2

UNITÀ 4

Tessuto in stock che torna
in vita: processo di
creazione e generazione di
idee nel design



Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.





Panoramica dell'unità

L'Unità 4 si propone di sottolineare l'importanza di reperire tessuti deadstock dall'industria della moda come materiali primari per la progettazione di capi di abbigliamento. L'unità offrirà consigli pratici su come gestire questi materiali per creare capi di alta qualità, insegnando anche come adattare i cartamodelli esistenti per adattarli a questi tessuti. Questo approccio incoraggia una progettazione di cartamodelli più flessibile e sperimentale, consentendo di esplorare possibilità creative. Attraverso tecniche come il drappeggio diretto sul manichino, avrete l'opportunità di sperimentare liberamente con i tessuti. L'unità promuoverà inoltre la decontestualizzazione e l'esplorazione creativa, incoraggiando l'uso di un'ampia varietà di tessuti in modi innovativi.

Risultati di apprendimento attesi

Al termine di questa unità, sarai in grado di:

- 1. Comprendere le scorte morte e gli scarti di tessuto:** acquisirai conoscenza dei tessuti morti, riconoscendone il valore come materiali sostenibili nel fashion design.
- 2. Gestire e trattare tessuti alternativi:** apprendrai tecniche pratiche per lavorare con tessuti morti e scarti di tessuto, inclusi metodi per garantire la durata del prodotto finale.
- 3. Adattare i modelli a materiali riciclati:** svilupperai la capacità di adattare i modelli esistenti per lavorare con tessuti non tradizionali.

Conoscenze prerequisiti

Questa unità presuppone una conoscenza di base dei tessuti, del cucito e del taglio dei modelli.

Obiettivo di apprendimento

L'unità mira a dimostrare il valore dei tessuti deadstock e degli scarti di tessuto come risorse primarie nel design dell'abbigliamento. Adatta i modelli per la sostenibilità: adatta i modelli preesistenti per adattarli a materiali non tradizionali, mantenendone funzionalità e vestibilità.



Pubblico di destinazione

Questa Unità si rivolge a persone/studenti/imprenditori, inclusi NEET, adulti scarsamente qualificati in cerca di lavoro o in fase di riconversione, ma anche alla ricerca di una migliore collocazione nel settore dell'abbigliamento artigianale, professionisti già attivi nel settore, studenti diplomati presso istituti secondari con percorsi di studio in moda o design tessile. Tra i gruppi target, verrà data particolare attenzione alle donne con fragilità economiche.

Concetti chiave

Tessuto in stock, taglio modelli, modifiche modelli, tessuti alternativi

Per la parte pratica di questa unità avrai bisogno di:

Carta da modello

Metro a nastro

Matita e carta

Rotella da disegno

Spilli

Forbici per carta e stoffa

Ferro da stiro

Stoffa di scarto (lana o tessuto di peso medio per giacche)

Tessuto per la fodera

Filo di poliestere (colore abbinato ai tuoi tessuti)



Attrezzatura necessaria



01

Profilo dell'insegnante

Gli insegnanti dovrebbero conoscere le basi del taglio e del cucito.

01

Metodologia

Questa unità introduce una parte teorica seguita da una parte pratica.



DEADSTOCK / VOCABOLARIO

I tessuti deadstock si riferiscono a tessuti in eccedenza, originariamente prodotti per altre case di moda o marchi, rimasti inutilizzati, spesso a causa di sovrapproduzione o modifiche di design. Questi materiali rappresentano una scelta sostenibile per gli stilisti attenti all'ambiente. Provengono solitamente da fabbriche tessili europee con sede in Italia, Spagna e Portogallo. Esistono due tipi principali di tessuti deadstock:

- surplus di produzione di fabbriche tessili
- tessuti deadstock di stilisti



ECCEDENZA DI PRODUZIONE

Creato dalla fabbrica ma che non arriva mai al cliente previsto per vari motivi (difetti, errori di stampa che il cliente originale considera inaccettabili ma che potrebbero essere perfetti per un altro designer)

TESSUTI DI DESIGNER

Tessuti che hanno lasciato la fabbrica e sono arrivati al cliente o al marchio di moda ma non sono stati utilizzati per creare capi come originariamente previsto.



INVENDUTO

L'utilizzo di tessuto invenduto contribuisce a ridurre al minimo gli sprechi tessili e l'inquinamento. Inoltre, offre un metodo di approvvigionamento dei tessuti più sostenibile, poiché richiede molta meno acqua ed energia per la produzione.



INVENDUTO / LE ORIGINI

Il termine "deadstock" è stato introdotto per la prima volta dagli addetti ai lavori del mondo della moda nei primi anni 2000, un periodo caratterizzato da una crescente consapevolezza del problema degli sprechi tessili e del loro impatto ambientale. In risposta a ciò, molte aziende hanno iniziato a donare i tessuti in eccesso a enti di beneficenza o a venderli a prezzi scontati. Negli ultimi anni, i tessuti invenduti hanno guadagnato una notevole popolarità tra i marchi di moda sostenibile. Gli stilisti utilizzano sempre più questi materiali per creare capi unici ed ecosostenibili. Di conseguenza, i tessuti invenduti sono diventati una risorsa vitale nella lotta contro gli sprechi tessili.



INVENDUTO / CONS

- Alcuni tessuti invenduti possono essere costosi
- La selezione di design e colori può essere limitata
- Potrebbero non essere stati prodotti con pratiche sostenibili

I tessuti invenduti presentano difficoltà in termini di trasparenza della catena di approvvigionamento, rendendo difficile tracciare l'origine e il processo di produzione delle fibre. Questa mancanza di chiarezza solleva la possibilità che il tessuto non sia stato prodotto in modo ecocompatibile o socialmente responsabile e potrebbe comportare l'uso di sostanze chimiche nocive. Sebbene l'utilizzo di invenduto contribuisca a ridurre i rifiuti in discarica, la sua lavorazione può richiedere un elevato consumo di risorse. Pur offrendo un'alternativa più sostenibile, può anche portare a una sovrapproduzione, poiché le aziende tessili prevedono che il tessuto in eccesso troverà comunque acquirenti.



INVENDUTO / MATERIE PRIME

I tessuti grezzi sono comunemente noti come "beni grezzi". Si tratta di materiali che sono stati tessuti o lavorati a maglia, ma che non hanno ancora subito processi come la tintura, la stampa o la finitura.



INVENDUTO/MAGLIA VS TESSUTO

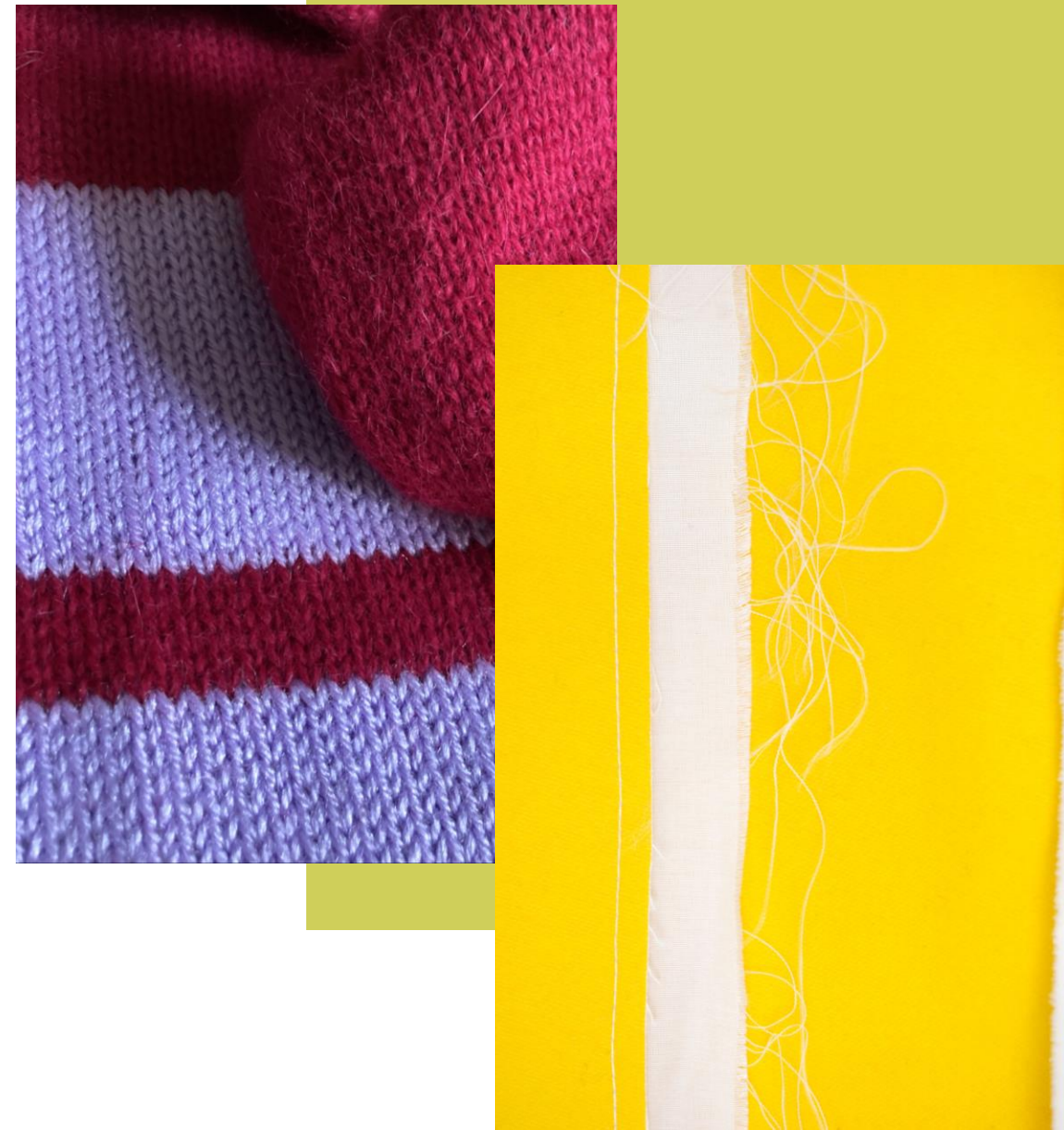
Principalmente puoi trovare due tipi di materiali > vedi anche il modulo?

Maglia: proprietà elastiche, comfort, più delicato
Realizzato intrecciando i filati in un motivo continuo, creando una struttura flessibile ed elastica (ad esempio, t-shirt, leggings). All'interno della famiglia della maglia c'è il jersey, un tessuto a maglia solitamente venduto in rotolo, come il tessuto a navetta. Meno soggetto a sfilacciamento, ma può sfilacciarsi se tagliato senza un'adeguata finitura.

Tela: può essere anche elasticizzato se miscelato con elastan o tagliato in sbieco.

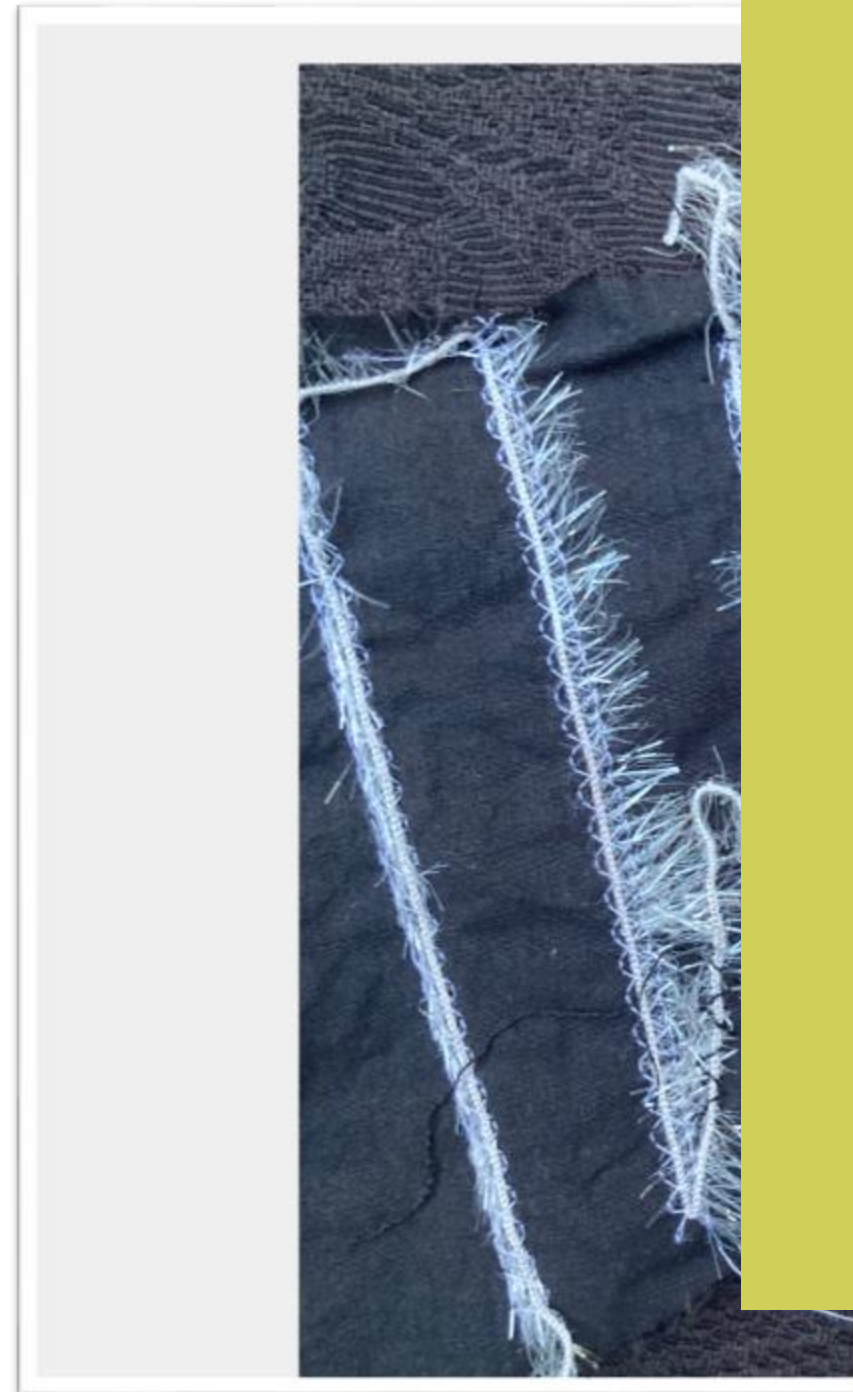
Creato intrecciando due serie di filati (ordito e trama) in un motivo a incrocio, rendendolo più strutturato e stabile.(ad esempio, jeans, camicie eleganti)Più durevole e resistente all'usura, ma si sfilaccia ai bordi tagliati.

Per maggiori info sui tessuti, Vedi Modulo 3, Unità 2



INVENDUTO / PROCESSO CREATIVO

L'invenduto stimola la creatività, sia che si tratti di realizzare capi gioiello in broccato, jacquard o velluto a coste (pezzi meticolosamente progettati, tagliati e assemblati affrontando la duplice sfida delle quantità limitate di materiali e dei motivi intricati) sia che si tratti di adattare il processo alla produzione su larga scala riutilizzando più scorte o sfruttando quantità sostanziali di materiali disponibili.



INVENDUTO / PROCESSO CREATIVO

Spesso il processo di progettazione è invertito. Partire dal materiale stesso, considerando la metratura disponibile e le caratteristiche tecniche del materiale, anziché partire da un modello predefinito, consente di creare il prodotto più adatto.



INVENDUTO / MODA DI LUSSO

Marine Serre è un marchio di lusso francese. Il 92% della collezione autunno 2022 di Serre, "Hard Drive", è stato realizzato con tessuti rigenerati (upcycled, deadstock e riciclati) (70%) o con materiali certificati sostenibili come il cotone biologico (22%), una percentuale in aumento grazie ai continui investimenti della stilista nella lavorazione interna di capi deadstock e vintage. Ha sviluppato una propria catena di fornitura nel suo studio parigino per smontare i capi e preparare i materiali upcycled per la produzione.



INVENDUTO / MODA DI LUSSO

Per migliorare la sostenibilità, i marchi stanno sempre più donando o vendendo le loro scorte di tessuti a marchi più piccoli e studenti. Ad esempio, Burberry, in collaborazione con il British Fashion Council, ha lanciato la ReBurberry Fabric Initiative, che dona tessuti in eccedenza agli studenti di moda per i loro corsi. Analogamente, LVMH sta introducendo Nona Source, un marketplace online che venderà i suoi tessuti di alta gamma in eccedenza.

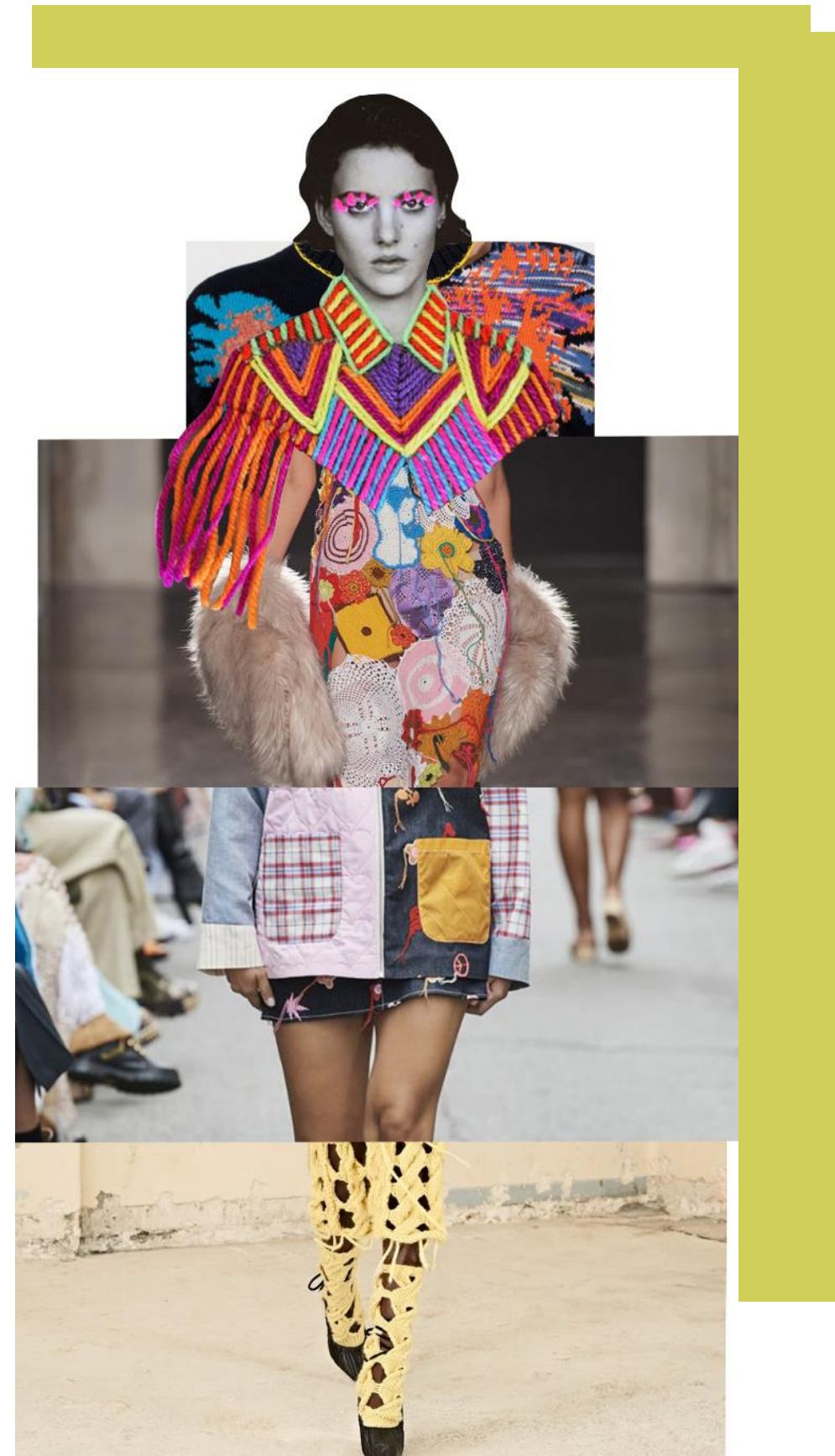


Burberry



INVENDUTO / CERTIFICATI

Quando si utilizzano tessuti invenduti, è importante valutarne la qualità e l'idoneità. Valutare attentamente la composizione e le proprietà del tessuto. È naturale o sintetico? Qual è il suo peso e la sua caduta? Rispondere a queste domande ti aiuterà a valutare se è il tessuto giusto per il tuo design. Ad esempio, i capi progettati come strati di pelle dovrebbero essere realizzati con fibre naturali, mentre gli strati esterni possono essere realizzati anche con tessuti artificiali. Non esiste una reale possibilità di tracciabilità, poiché il materiale invenduto proviene da fonti diverse e spesso incerte. Tuttavia, alcuni fornitori di stock possono fornire informazioni ricevute dai loro fornitori, sebbene non dispongano di certificazione ufficiale.



Consigli pratici

LAVAGGIO

Prelavare SEMPRE il tessuto invenduto per evitare restringimenti o qualsiasi cambiamento nell'aspetto del materiale (cambiamento di colore o consistenza). È importante assicurarsi che il tessuto invenduto non si restringa dopo il lavaggio, quindi a seconda della fibra deve essere lavato (ad esempio, è consigliabile lavare il tessuto invenduto di cotone ad almeno 30° per evitare restringimenti successivi). Un metodo più rischioso è calcolare il tasso di restringimento su un quadrato di 50 cm x 50 cm e poi sviluppare modelli più grandi in base a tale tasso.



Consigli pratici

IDENTIFICAZIONE DELLE FIBRE

È importante riconoscere la fibra che compone il tessuto invenduto. Nel caso in cui il fornitore non fornisca informazioni, è possibile eseguire il test di combustione autonomamente, prestando molta attenzione.



WOOL COTTON
BLEND

misto cotone



MID WEIGHT
WOOL TWILL

twill di lana di medio peso



MERINO WOOL
JERSEY

maglia di lana merino



UNKNOWN WOOL
BLEND KNIT

miscela di lana sconosciuta

Consigli pratici

IDENTIFICAZIONE DELLE FIBRE

Per maggiori info sul textile burning test, Vedi Module 3 Unità 1

Tabella di prova della combustione del tessuto

FABRIC BURN TEST CHART [dresspatternmaking.com](https://www.dresspatternmaking.com)

The fabric burn test is best done outside or in a well ventilated room; the smell of synthetic burning fabric can be unpleasant, hazardous and linger. Note that the test is not 100% accurate due to fabrics that are blends. These fabrics will give a result that is a combination of both fibers. Also some fabrics may have chemicals added which also increases the unreliability of the burn test.

Tools

- ★ fireproof dish (e.g. ceramic, glass, metal tin)
- ★ tweezers
- ★ matches
- ★ water in case you need to put out the fire

Method

- ★ Cut a small piece of fabric (1 inch square)
- ★ Hold one side with tweezers over fireproof dish
- ★ Light the other end with match
- ★ Let the piece burn completely, dropping the fabric when necessary
- ★ Take note of the smell and the smoke as it burns, BUT do not put the burning fabric directly under your nose
- ★ Leave the residue cool at the bottom of the dish so that you can handle when cool

| | Description | Flame & Residue | Smell | Smoke | Ash |
|----------------------|---|--|---------------------------|--------------------------------------|---|
| Cotton | ★ natural cellulose fiber | ★ burns quietly ★ may flare ★ no beads remain ★ after burning may continue to glow | ★ burning paper | ★ grey or white | ★ fine and soft ★ easily crumbled |
| Hemp | ★ natural cellulose fiber | ★ burns quickly ★ bright flame ★ no beads remain | ★ burning leaves or wood | ★ grey or white | ★ grey |
| Linen (Flax) | ★ natural cellulose fiber | ★ takes time to ignite ★ flame is easily extinguished ★ may glow after flame extinguished ★ no beads remain | ★ burning paper | ★ grey or white | ★ fine and soft |
| Rayon | ★ man-made cellulose fiber | ★ burns without flame ★ does not melt ★ no beads remain | ★ burning paper | ★ slightly hazardous | ★ soft grey |
| Silk | ★ natural protein fiber | ★ burns slowly ★ fabric curls away from flame ★ leaves a dark crushable bead | ★ burned hair or meat | ★ little or no smoke | ★ dark gritty ash when beads crushed |
| Wool | ★ natural protein fiber | ★ burns slowly ★ fabric curls away from flame ★ leaves a brittle crushable bead | ★ burned hair or feathers | ★ dark smoke | ★ gritty powder or dark, brittle, easily crushable bead |
| Acetate & Triacetate | ★ manufactured protein fiber ★ made from xyz | ★ flares quickly ★ melts and drips ★ leaves a hard bead that cannot be crushed | ★ hot vinegar | ★ black hazardous smoke | ★ no ash |
| Nylon & Polyamide | ★ synthetic fiber ★ made from petroleum | ★ shrinks away from flame ★ melts and drips ★ leaves a hard bead that cannot be crushed | ★ odour like celery | ★ fume is hazardous | ★ no ash |
| Polyester | ★ synthetic polymer fiber ★ made from coal/petroleum | ★ burns and melts ★ shrinks away from flame ★ leaves hard brown bead | ★ chemical odour | ★ black smoke ★ fume is hazardous | ★ no ash |
| Acrylic | ★ synthetic fiber ★ made from gas & petroleum | ★ flares up, burns quickly ★ shrinks away from flame ★ leaves hard irregular beads | ★ acrid odour | ★ black smoke ★ fume is hazardous | ★ no ash |



Fibre naturali

PRO / CONTRO

Pro:

Traspirante – Permette la circolazione dell'aria, mantenendoti fresco.

Morbido e confortevole – Delicato sulla pelle, riduce le irritazioni.

Biodegradabile ed ecologico – Si decompone naturalmente, riducendo l'impatto ambientale.

Assorbimento dell'umidità – Assorbe il sudore e mantiene il corpo asciutto.

Regolazione della temperatura – Lana e seta forniscono isolamento termico pur rimanendo traspiranti.

Ipoallergenico – Minore probabilità di causare allergie o irritazioni cutanee.

Contro:

Può restringersi o sguaiarsi – Cotone e lino si sguaiano facilmente e possono restringersi durante il lavaggio.

Meno elastico – Manca di elasticità a meno che non venga mescolato con tessuti sintetici.

Più costoso – Le fibre naturali di alta qualità come seta e lana sono costose.

Potrebbe richiedere cure particolari – Lana e seta richiedono un lavaggio delicato o a secco.



Synthetic fibers

PRO / CONS

Pro:

Resistente e robusto: resistente all'usura, allo strappo e allo stiramento. Antipiega: mantiene la forma e non necessita di stiratura. Resistente all'acqua: poliestere e nylon si asciugano rapidamente e non assorbono l'umidità. Conveniente: generalmente più economico delle fibre naturali. Leggero ed elastico: ottimo per abbigliamento sportivo. Richiede poca manutenzione: facile da lavare e curare.

Contro:

Meno traspirante: può intrappolare il calore e causare sudorazione. Può causare irritazione cutanea: alcune persone potrebbero trovare i tessuti sintetici pruriginosi o fastidiosi. Non biodegradabile: impiega decenni o più a decomporsi, contribuendo all'inquinamento. Può trattenere gli odori: assorbe e trattiene gli odori corporei più delle fibre naturali.



movimentazione dei tessuti

Crea un quadrato di cartone di 50x50 cm e ritaglia un pezzo del tessuto scelto. Lava a 30° (va bene anche in lavatrice) e asciuga in piano. Misura nuovamente il quadrato di tessuto asciutto.

Test di restringimento

Facendo i calcoli, il tuo quadrato avrebbe potuto essere lungo 48 cm e largo 47 cm. In base al tessuto esaminato in precedenza, il calcolo del restringimento sarà il seguente:

Restringimento in lunghezza = $(50 - 48) / 50 * 100 = 4\%$
Restringimento in larghezza = $(50 - 47) / 50 * 100 = 6\%$

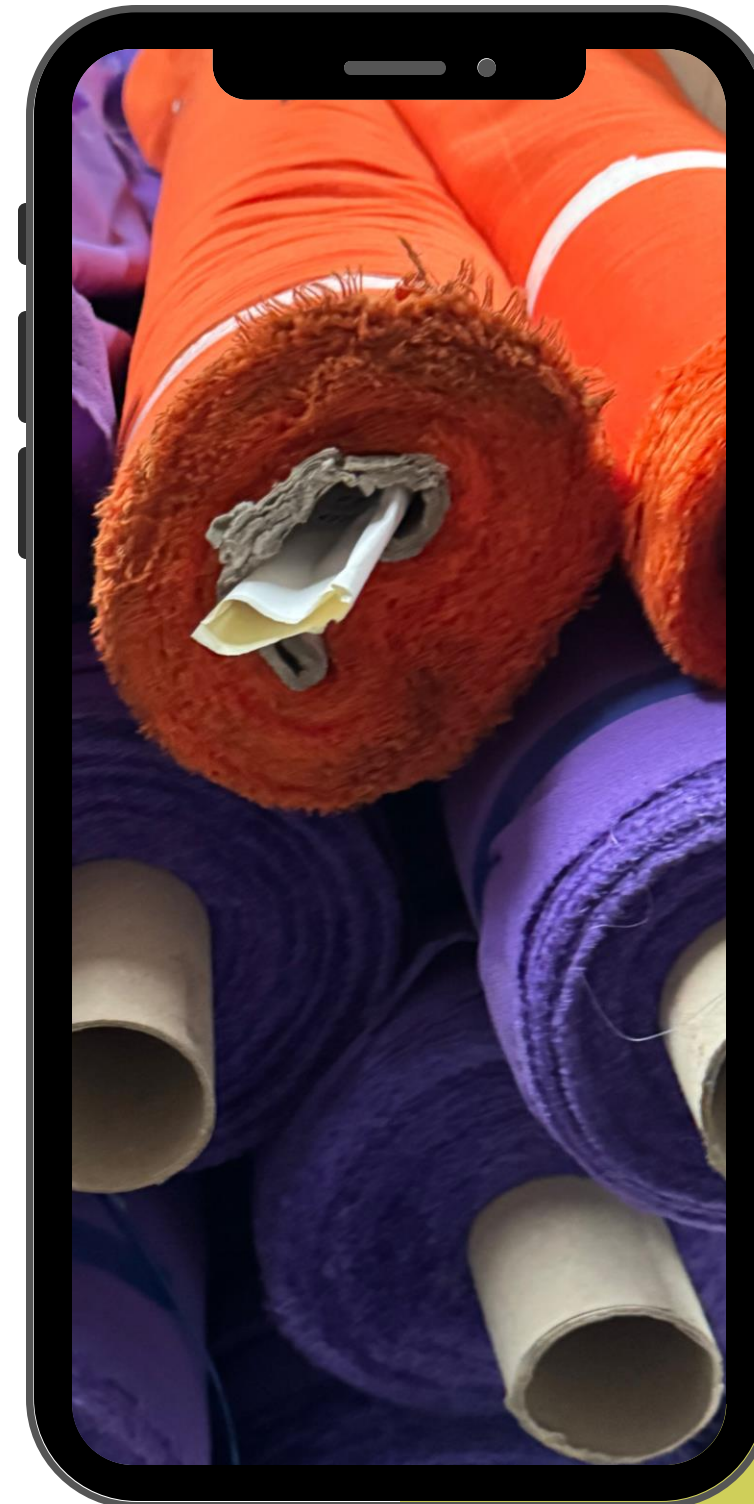
Suggerimenti

- Previene la distorsione delle dimensioni dopo il lavaggio.
- Garantisce la stabilità del tessuto prima del taglio e della cucitura.
- Aiuta nella scelta di tessuti prelavati per una migliore vestibilità e durata..



Mai esaurito

Nell'ambito dell'invenduto, un materiale che non va mai esaurito è semplicemente un materiale che rimane costantemente disponibile. Questi materiali sono tenuti in magazzino dalle fabbriche, consentendo ai marchi di effettuare ordini in qualsiasi momento. Per garantire una fornitura costante, le fabbriche devono avere una profonda conoscenza della domanda del mercato per questi tessuti. Questi tessuti potrebbero includere denim e semplici jersey.



IDEE DI RICICLAGGIO

Utilizza ritagli di tessuto per patchwork o applicazioni decorative.

Utilizza pezzi più piccoli per creare accessori come borse e cappelli semplici o dettagli costruttivi come le tasche.

I tessuti invenduti sono perfetti per la campionatura e la prototipazione, riducendo gli sprechi nel processo di sviluppo del design. Spesso i tessuti invenduti stimolano la creatività, permettendo di scoprire le loro qualità e proprietà uniche.



IDEE DI UPCYCLING

- Ritagli di tessuto jersey tinti a mano e applicati a mano su un abito aderente ed elasticizzato. Questa tecnica di sovrapposizione rende il capo unico e più interessante, aggiungendo texture e colore allo strato di base.
- Piccoli ritagli cuciti insieme con la tecnica del patchwork, materiale di scarto proveniente dalla realizzazione di una piccola produzione. Questa tecnica stimola la creatività in combinazioni di colori e texture. Ricordate che ogni volta che mescolate materiali molto diversi, è importante tenere a mente le istruzioni di cura e lavaggio. Si consiglia il lavaggio a mano in acqua tiepida o, in caso contrario, il lavaggio a secco.



IDEE DI UPCYCLING

Comme Des Garçons Homme Plus
S/S2000

SINISTRA: T-shirt semplice con piccoli ritagli di
tessuto sovrapposti e cuciti al capo con bordo
grezzo



IDEE DI UPCYCLING

- Ritagli di stoffe invendute di broccato per mobili, rimasti dalla confezione di un soprabito in stile mantello.



IDEE DI UPCYCLING

- Cape style overcoat
- Both right and wrong side of the fabric have been used to create a more dynamic look for such a solemn garment.
- Pieces were cutted depending on the pattern (see woven stripes created on the sleeves)
- Always consider features of every fabric, its hang, its weight and drape. The silhouette and volume of the garment depends mostly on the fabric choice.



Francesca Nicolosi Photographer / Eva Di Franco designer



IDEE DI UPCYCLING

Per la fodera, un taffetà di seta aiuta a mantenere la silhouette strutturata e allo stesso tempo aggiunge valore al capo. Una fodera molto preziosa.



IDEE DI UPCYCLING

La moda sostenibile si sposa bene con il concetto di versatilità e multi-uso.

Dare la possibilità di indossare il capo in base all'umore o al look è una forma di libertà creativa e di gioco attivo.

Questo girocollo è realizzato in pile a righe, ha una semplice forma rettangolare con coulisse nella parte superiore, che permette di adattarlo a diverse corporature.



IDEE DI UPCYCLING



APPROCCIO ZERO RIFIUTI > Facile da realizzare

TOP YIN YANG > Qui due grandi ritagli quadrati sono stati cuciti insieme dopo essere stati drappeggiati sul manichino per definire la forma del capo. Il quadrato più grande è stato posizionato sul retro.

La zona delle maniche è stata creata semplicemente piegando il tessuto in eccesso sul pannello frontale.

Il tessuto è stato prelavato a 30°, sebbene si consigli un lavaggio delicato in lavatrice per evitare che il colore sbiadisca.



Francesca Nicolosi Photographer

IDEE DI UPCYCLING

GIOCHIAMO

Considerate anche nuovi modi di esplorare il design, girando il tessuto appuntato: in questo caso, il contrasto di due colori evidenzia l'asimmetria del capo.



IDEE DI UPCYCLING

Come si vede nel soprabito a mantella, i materiali inaspettati sono divertenti e stimolanti. La spugna è piuttosto facile da trovare e di solito è disponibile in un'ampia gamma di colori. I motivi intrecciati (a destra, una spugna a nido d'ape) aggiungono valore a un design semplice..



Eva Di Franco designer

Caso studio / Giacomo Bacci

Il brand Giacomo Bacci nasce nel 2014 a Firenze, un ambiente estremamente stimolante in termini di creatività e tradizione sartoriale. Le camicie Giacomo Bacci si distinguono per la loro struttura sartoriale, in cui materiali e tessuti vengono cuciti insieme per creare motivi elaborati, conferendo a ogni capo un'identità unica. Ispirandosi alla tradizione e ai canoni sartoriali classici, le creazioni Giacomo Bacci cercano, da un lato, di innovare un capo la cui storia affonda le radici nel tempo, ma che rimane aperto alla contemporaneità.



Il progetto è interamente plasmato dalla visione creativa di Giacomo, che ha affinato e sviluppato le sue competenze di stilista durante gli studi in architettura, oltre che attraverso il continuo confronto con gli artigiani locali. Avvalendosi della competenza di laboratori sartoriali altamente professionali, lo stilista ha potuto definire ogni fase del processo produttivo, reperendo i materiali presso rivenditori locali e reperti vintage.







DALLA FELPA ALLA GIACCA

01

Il tessuto

Maneggiare il tessuto

02

Il design

Schizzi

03

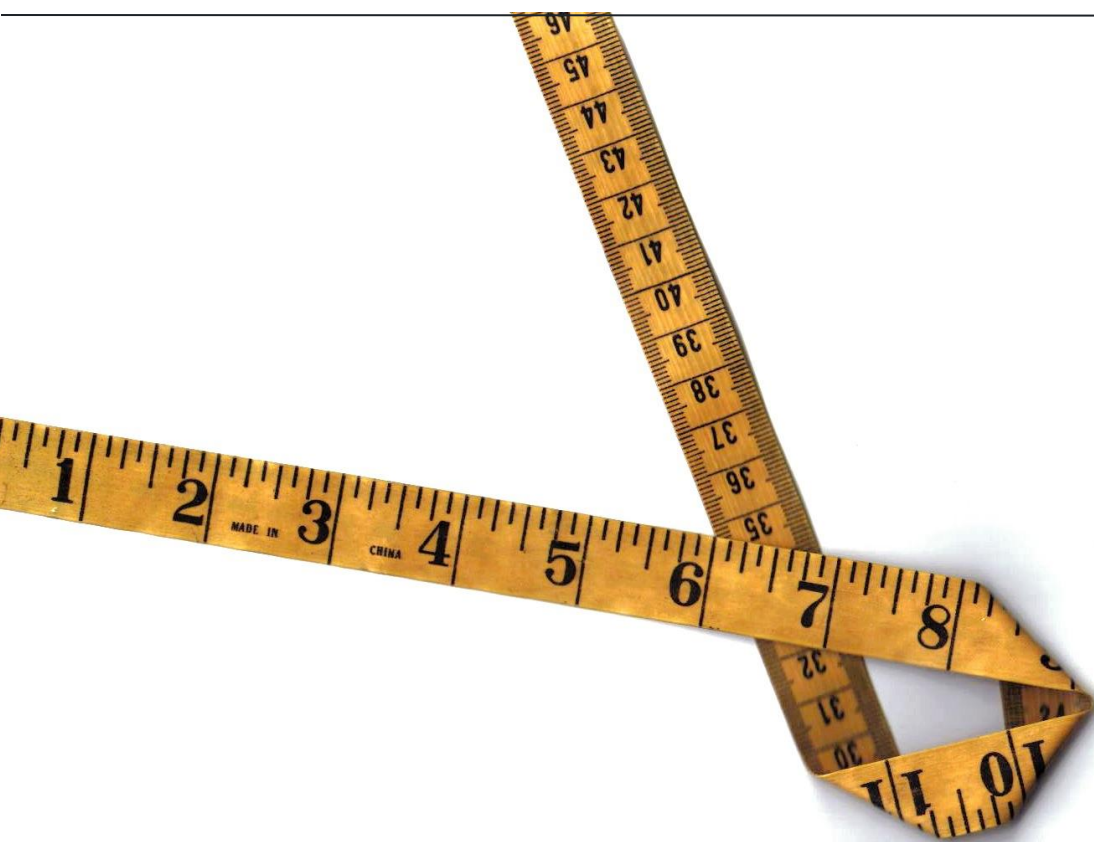
Il modello

Adattamento del
modello dalla parte
superiore alla giacca

04

La realizzazione

Sguardo finale



Applicazione pratica: il tessuto / 1,30 ore

Prima di tutto, esegui un test di restringimento per assicurarti che tutto il tessuto sia termofissato, a meno che non si tratti di fibre delicate come la lana. Calcoli precisi del restringimento contribuiscono alla qualità complessiva delle tue creazioni. I clienti apprezzano i capi che mantengono forma e dimensioni dopo il lavaggio.



Stira il tessuto seguendo i requisiti più precisi. Analizza il tessuto assicurandoti di identificare il dritto e il rovescio. Pensa fuori dagli schemi e sii aperto all'utilizzo del rovescio come dritto del materiale: segui le tue preferenze, a meno che non ci sia un difetto visibile.



The following example features a mohair woolly fabric so no heat or shrinkage test was done on the shell fabric.

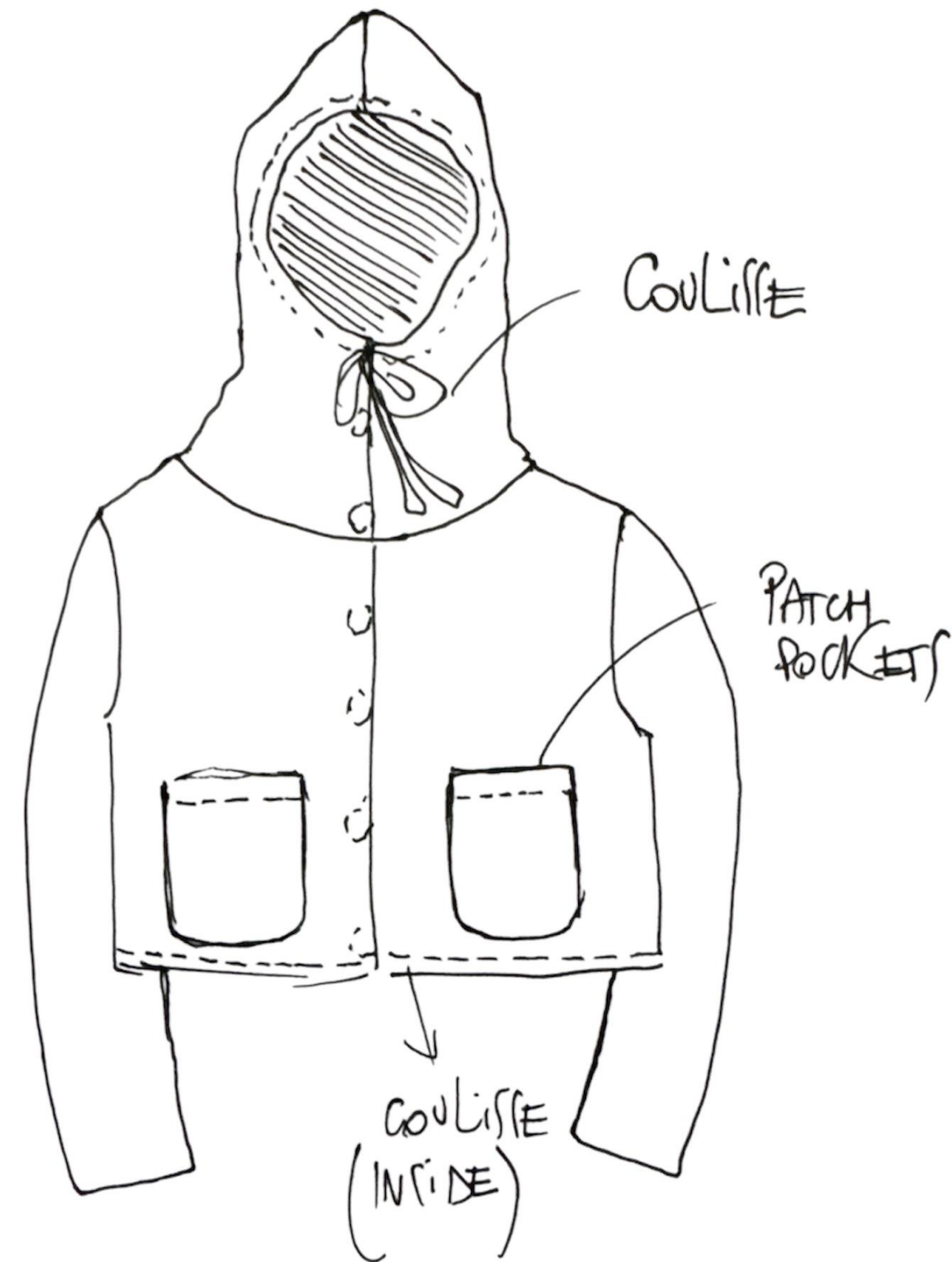
Lining: 100% viscose in contrast colour

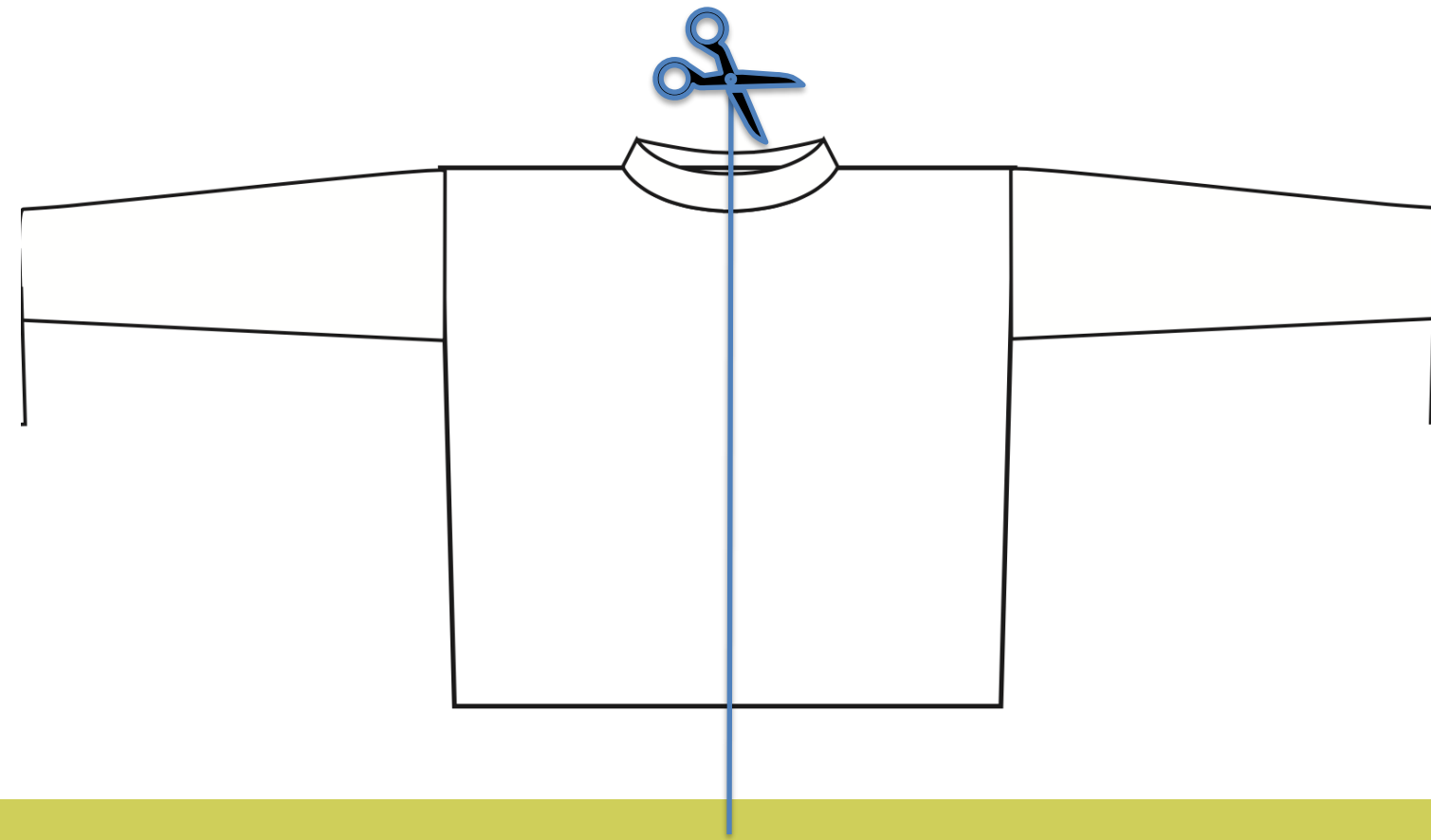




Il design / 30 minuti

Schizzo per una giacca con cappuccio, dotata di tasche applicate e coulisse regolabile in vita. Dettagli costruttivi come la coulisse garantiscono versatilità e funzionalità.





Partendo da un semplice modello di felpa.

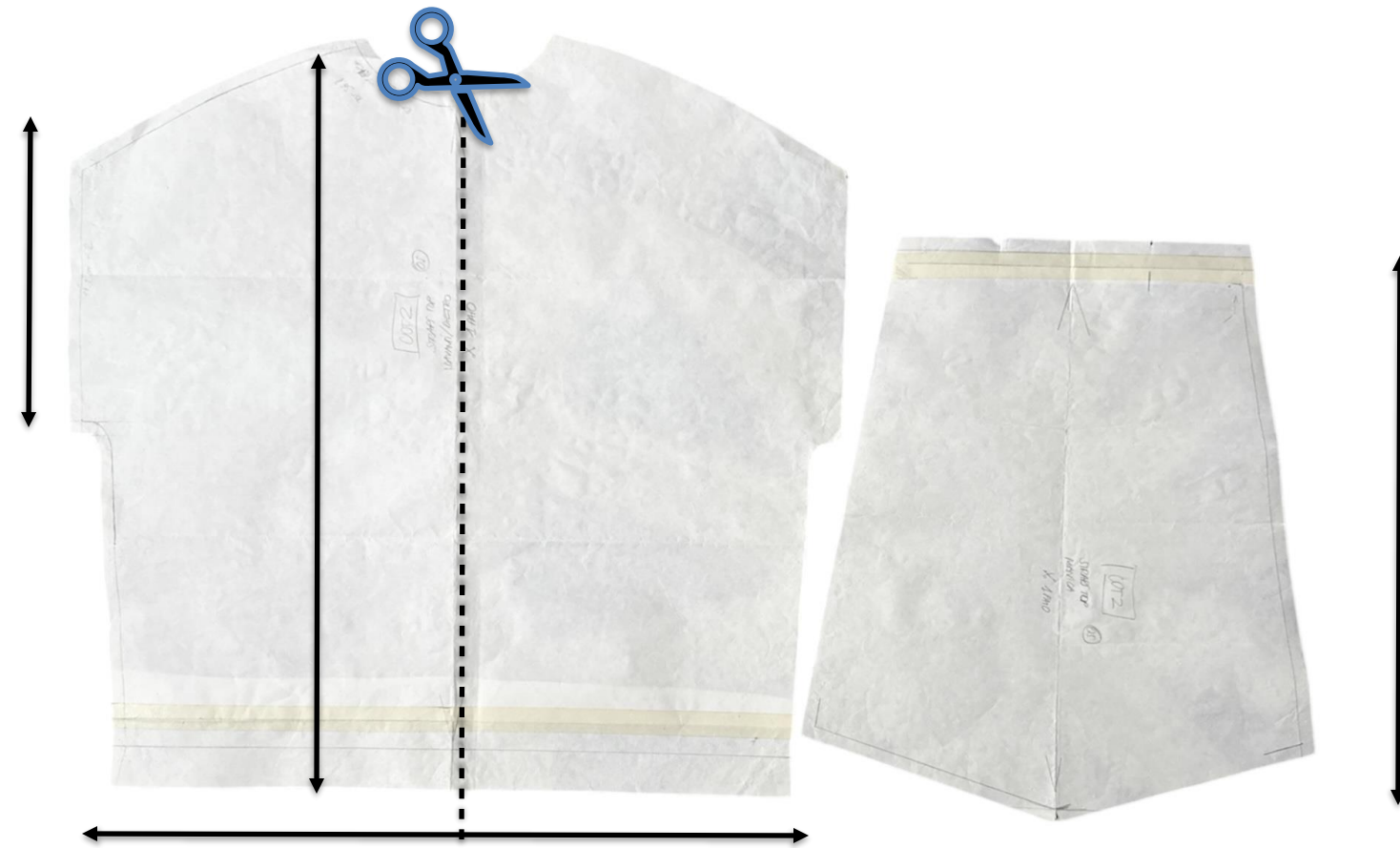


The pattern / 3 hours

Copy the pattern from your favourite sweater
>>> see in notes “how to copy patterns from existing garments”

Make required adjustments based on your design





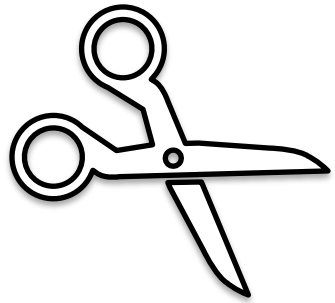
Il modello originale è stato ampliato per rendere la vestibilità più rilassata e comoda, adatta a uno strato esterno. Questo è il top originale. Sono stati aggiunti 2 cm in lunghezza. Sono stati aggiunti 3 cm in larghezza. Il giromanica è stato allargato di 3 cm verso l'alto.





Pezzi del modello per la fodera e il rivestimento





Fabbricazione / 4 hours

Assicuratevi che non abbia una direzione specifica, come accade con il velluto e alcuni tessuti pelosi. Tagliate i pezzi del cartamodello cercando di ottimizzare l'uso del tessuto e ridurre al minimo gli sprechi.





Sguardo finale

Finiture e dettagli Coulisse del ca
in lana



Final Look

Lining with patch pocket
Drawstring around the waist





Analizza il tessuto e valuta se vale la pena mantenere la cimosa nel taglio e mostrarla all'esterno del capo come una sorta di decorazione.





Riepilogo dell'unità



Questo modulo si concentra sull'approvvigionamento di tessuti e scarti di tessuto in giacenza come materiali chiave per la progettazione di capi di abbigliamento. Fornisce indicazioni pratiche sulla gestione di questi materiali per creare capi resistenti e di alta qualità, adattando i modelli ai tessuti disponibili. Enfatizzando flessibilità e sperimentazione, esplorerai possibilità creative attraverso tecniche come il drappeggio (moulage) direttamente sul manichino. Il modulo incoraggia anche la decontestualizzazione e l'uso innovativo di tessuti diversi per ispirare design unici..

Riferimenti

- <https://stateofmatterapparel.com/blogs/som-blog/sustainability>
- <https://www.premierevision.com/en/magazine/revaluation-deadstock-fabrics-materials/>
- <https://www.voguebusiness.com/fashion/marine-serres-radical-reset-all-female-leadership-to-push-deadstock-as-luxury>
- <https://material-exchange.com/ultimate-guide-to-buying-deadstock-fabric/>
- <https://www.fabricsight.com/en-it/blogs/posts/zero-waste-fashion-design>
- <https://outsource.contractlaboratory.com/fabric-burn-test/>
- <https://www.dresspatternmaking.com/blog/fabric-burn-test-chart>
- <https://blog.megannielsen.com/2022/07/testing-your-textiles-how-to-use-burn-tests-fabric-characteristics-to-identify-composition/>
- <https://lampoonmagazine.com/article/2021/07/17/deadstock-vintage-redesigning-paris-re-made/>
- <https://www.forbes.com/sites/joanneshurvell/2020/01/08/the-rise-of-upcycling-five-brands-leading-the-way-at-london-mens-fashion-week-2020/>
- <https://recovo.co/en/landing/eu-ecodesign-sustainable-products-regulation>
- <https://www.zerow.it/pages/showroom?srsId=AfmBOoruks3ykds1uGZXFrCFxu7qzvmSGOladlOCAjISU60FMgH-qS-F>





Note

- [How to copy patterns from existing garments](#)
- [How to do the burning test for fiber identification](#)
- I tessuti invenduti sono disponibili in quantità limitata, assicurati di averne abbastanza per il tuo progetto! Considera margini di cucitura, modifiche al modello ed errori. Si consiglia di ordinare il 10% in più rispetto alla quantità necessaria. Accetta i limiti e adotta un approccio creativo nel design: utilizza metodi di blocchi di coloreg per unire pezzi di tessuto più piccoli. Disponi le cuciture in modo strategico per individuare e nascondere le imperfezioni del tessuto. Chiedi sempre al tuo fornitore l'origine del materiale e la sua composizione.